

## PROGETTO ALCOTRA INNOVAZIONE



Un'app per smartphone offre informazioni e servizi soprattutto a escursionisti, ciclisti, camperisti

# Si chiama ToM e promuove il turismo in Italia e Francia

Quattro aree di applicazioni per soluzioni innovative di rilancio del territorio. La presentazione in ottobre

GIULIA DANIELI

In principio era il TomTom, il sistema di navigazione satellitare inventato nel 1991 da due olandesi per auto, palmari e smartphone. Ora c'è ToM (*Tourist on the Move*), e sicuramente si farà strada tra le molte app presenti sul mercato internazionale. Il progetto ToM, nato nell'ambito della sperimentazione di Alcotra Innovazione ([www.alcotra-innovazione.eu](http://www.alcotra-innovazione.eu)) nell'area tematica *intelligent mobility*, è lo sviluppo di un prototipo di applicazione per smartphone per promuovere il turismo outdoor e offrire informazioni turistiche a chi è interessato alle attività all'aria aperta e alla mobilità lenta, come escursionisti, ciclisti e camperisti. L'applicazione ToM, oltre a presentare un buon livello di usabilità, permetterà il reperimento e l'accesso a dati di diversa natura in modo completo ed affidabile: sentieri, piste ciclabili, aree di sosta dei camper, etc.

Ma il progetto ToM è solo uno dei tanti esempi che la collaborazione tra le Regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Provincia di Torino e le regioni francesi di Rhône - Alpes e Provence Alpes - Côte d'Azur sta realizzando nell'ambito del progetto transfrontaliero Al-

cotra Innovazione. Quattro sono infatti le aree di sperimentazione: *creative industries*, *smart energy*, *e-health*, appunto, *intelligent mobility*. Dal 2010 ad oggi, molti sono stati gli incontri organizzati dal Consorzio di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia cofinanziato del FESR POR - Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007-2013, che ha visto coinvolti i rappresentanti di poli e distretti tecnologici, di associazioni di consumatori e di categoria, di università e istituzioni italiani e francesi.

Incontri dai quali è nata una rete di rapporti e una cooperazione per uno scambio di *know how* e progettazione comune con lo scopo di creare sinergie utili a semplificare il complesso quadro burocratico, legislativo e amministrativo che, spesso, rallenta se non impedisce lo sviluppo di progetti di utilità comune. Il contributo al Programma Alcotra è pari a 149,7 milioni, per un costo totale di circa 235,3 milioni e il cofinanziamento pubblico erogato all'Italia è stato di 4,146 milioni, di cui 2,147 dal FESR, 754.606 dal CPN (Contropartite Pubbliche Nazionali) e 1,243 milioni di autofinanziamento. La Francia, invece, ha avuto

1,802 milioni di cui 933.648 dal FESR, 328.039 dal CPN e 540.723 di autofinanziamento. In totale i finanziamenti erogati dal 2010 al 2013 ammontano a 5,948 milioni. Quattro le fasi del progetto: l'esplorazione delle potenzialità dei territori coinvolti in riferimento alle 4 aree di sperimentazione, la redazione del documento-guida messo a disposizione degli operatori dell'innovazione sul tema dei laboratori sperimentali in condizioni reali e su scala transnazionale, la creazione di "gruppi pilota" all'interno di ciascuna area tematica, dove i partner di Alcotra Innovazione si sono confrontati per fornire ai *working groups* un supporto adeguato. Nella quarta e ultima fase, sulla base del lavoro svolto, i partner di Alcotra stanno approntando un documento condiviso, il Piano Strategico Transfrontaliero di Sostegno all'Innovazione, indirizzato ai decisori e ai responsabili delle politiche regionali.

L'ultima fase si concluderà con la validazione del Piano Strategico Transfrontaliero da parte del Comitato di Pilotaggio, durante la riunione finale che si svolgerà in concomitanza con la Conferenza di chiusura del progetto nell'ottobre 2013, e che verrà presentato



anche al Festival della Scienza di Genova. «Alcotra Innovazione – spiega Riccardo Podestà, direttore di Liguria Ricerche spa che ha il compito di curare l’attuazione del progetto – è occasione di sviluppo di una cultura di partenariato transregionale, ormai centrale per sostenere la ricerca e migliorare la competitività soprattutto nel campo del trasferimento tecnologico e dell’economia della conoscenza. È inoltre fondamentale porsi in relazione con realtà transfrontaliere, compatibili per struttura e caratteristiche non solo geografiche, per incrementare le potenzialità delle politiche regionali a sostegno dell’innovazione».

Per approfondimenti sui finanziamenti: <http://www.interreg-alcotra.org/2007-2013/index.php?pg=progetto&id=202>  
giuliadanieli@tiscali.it



**Riccardo Podestà**